

# L'accessibilità geografica dei servizi educativi per l'infanzia dal punto di vista delle famiglie

Approfondimento contenuto nel Report

«Nidi e servizi educativi per bambini tra 0 e 6 anni: un quadro d'insieme» - dati anno scolastico 2019/20

Roma 14 giugno 2022

**Prof. Stefano Campostrini**



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



Gli squilibri nei livelli di offerta derivano dalle iniziative dei governi locali e regionali nel dotarsi o meno di questo tipo di offerta educativa.

Quartili di distribuzione della spesa comunale pro-capite	Numero comuni	% comuni sul totale dei comuni	Media Spesa Pro capite*	Tasso di copertura totale	% Spesa comunale	% Bambini 0-2 anni residenti	% Posti in servizi a titolarità pubblica	% Posti in servizi a titolarità privata
1. 1.020€ - 19.908€	1082	13,7%	1.922 €	40,5%	77,3%	34,5%	64,1%	39,6%
2. 366€ - 1.016 €	1082	13,7%	647 €	25,5%	18,2%	24,5%	24,2%	22,3%
3. 119€ - 366€	1083	13,7%	236 €	21,2%	3,8%	14,4%	8,1%	14,7%
4. <1€ - 119€	1083	13,7%	52 €	18,3%	0,7%	10%	2,3%	11,2%
No spesa	3584	45,3%	- €	10,9%	0,0%	16,6%	1,3%	12,1%
<b>Totale /media</b>	7914	100%	391 €	26,9%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Analisi per quartili di spesa comunale pro-capite e dei comuni senza spesa

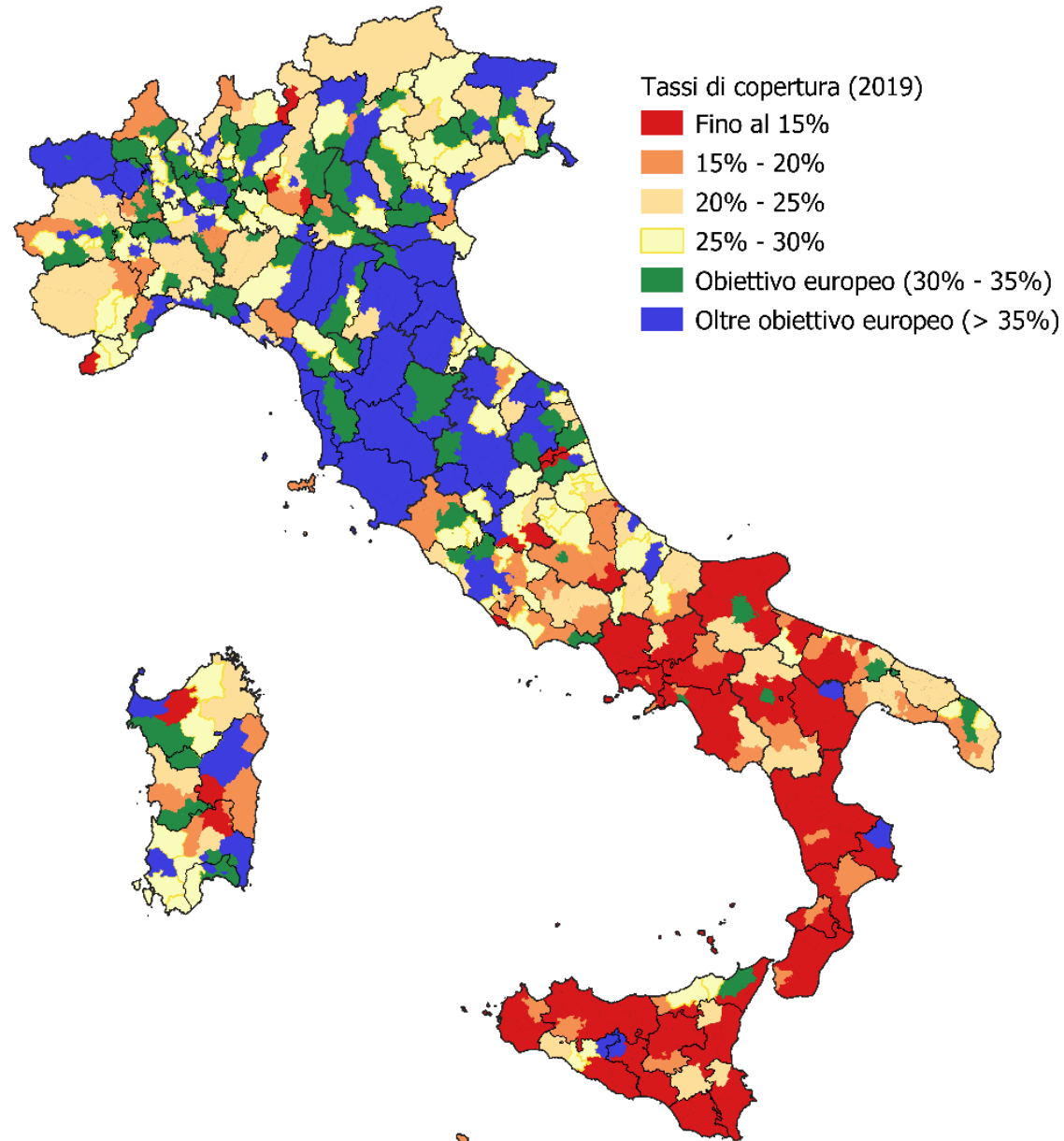
L'*accessibilità dei servizi* è un **criterio multidimensionale** del sistema di offerta, per cui i genitori decidono di iscrivere il proprio figlio/a ad un servizio educativo per l'infanzia, ***se tale iscrizione comporta uno sforzo ragionevole e un esborso sostenibile, il servizio sostiene il pieno sviluppo del bambino e incontra le necessità dei genitori.***

*Friese, S., Lin, V., Forry, N. & Tout, K. (2017). Defining and Measuring Access to High Quality Early Care and Education: A Guidebook for Policymakers and Researchers. OPRE Report #2017-08. Washington, DC: Office of Planning,*

Lo “**sforzo ragionevole**” è fortemente influenzato dalla presenza di servizi e di posti disponibili all'interno della comunità di residenza.

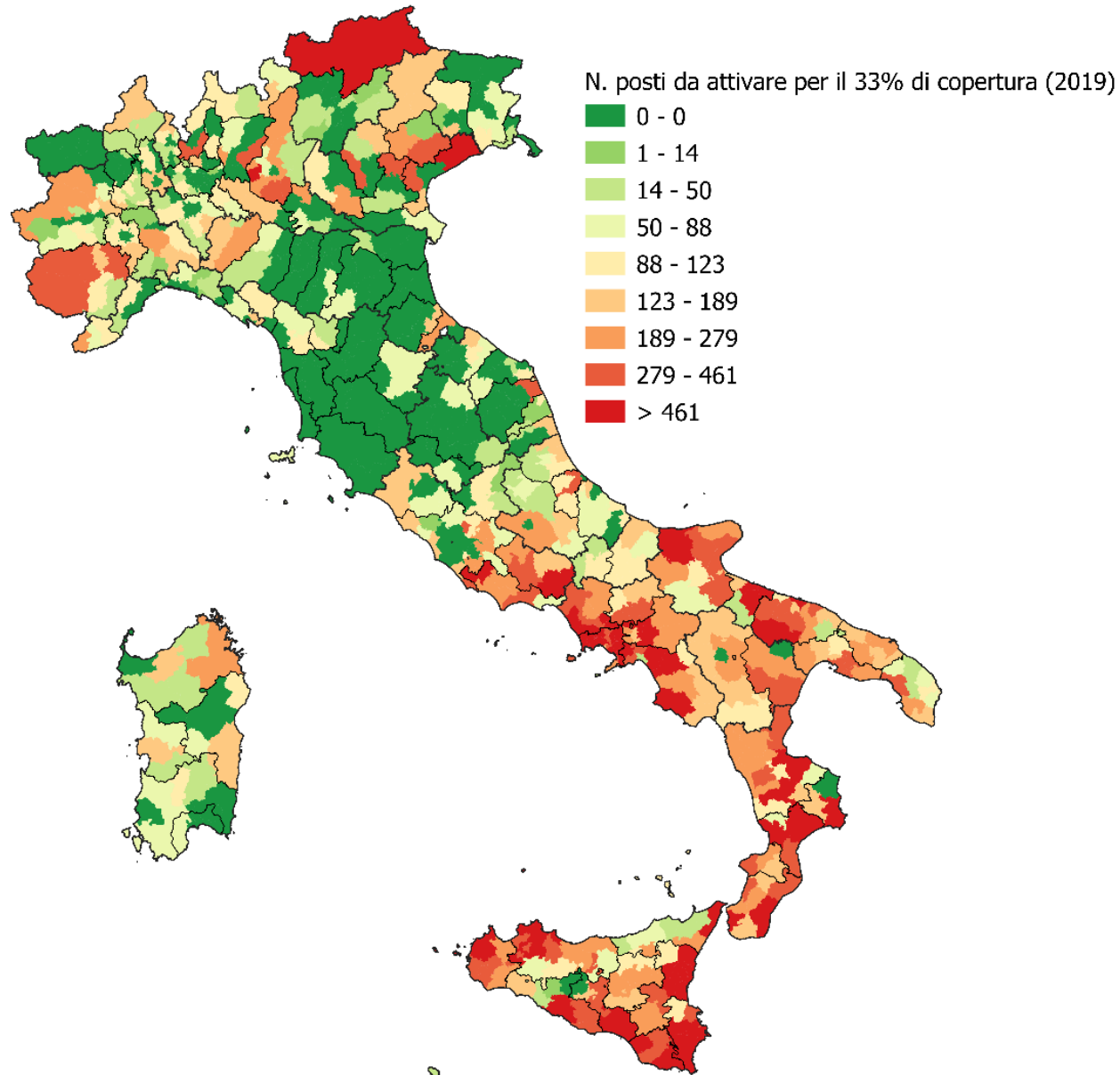
La necessità quindi di una lettura dei livelli di offerta in grado di restituire una descrizione più puntuale delle reali possibilità di accesso per le famiglie...

# L'analisi della copertura per Ambito Territoriale Sociale - forte diversificazione dei livelli di offerta all'interno di gran parte delle regioni sia al Sud che al Centro e al Nord.



Tassi di copertura totale (sia di servizi consolidati che di servizi integrativi, pubblici e privati) per ATS, 2019.

# La riduzione dei gap territoriali al fine di determinare medesime opportunità di accesso alle famiglie, è possibile solo agendo a livello micro-territoriale



Numero di posti da attivare per il raggiungimento del 33% di copertura per ATS

# L'effetto della pandemia sui Servizi educativi per l'infanzia in Italia

Indagine straordinaria sui Servizi educativi per l'infanzia  
Anno educativo 2020/2021

*Questa presentazione è una sintesi dell'omonimo Report che è stato realizzato in attuazione dell'Accordo di collaborazione stipulato in data 31 dicembre 2020 fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, l'Istituto Nazionale di Statistica e l'Università Ca' Foscari di Venezia.*



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**  
Presidenza del Consiglio dei ministri



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



## L'indagine e i dati

La rilevazione è stata realizzata nel periodo compreso tra aprile e giugno 2021 mediante questionario informatizzato auto-compilato dal referente del servizio. L'universo da cui è stato estratto il campione sono le strutture presenti nel database di Istat relativo all' "Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia" .

Verranno presentate le informazioni provenienti dalle 1418 interviste raccolte nell' indagine campionaria tra aprile e giugno 2021. Il tasso di risposta grezzo dell' Indagine complessivo è pari al 57%, mentre il tasso di risposta aggiustato è pari al 59%.

# La diffusione del contagio da Covid-19 nelle strutture educative per l'infanzia – a.e. 2020/2021



49% delle strutture intervistate ha avuto un caso di contagio da Covid-19



Il 10% ha sospeso l'attività educativa per l'intera struttura



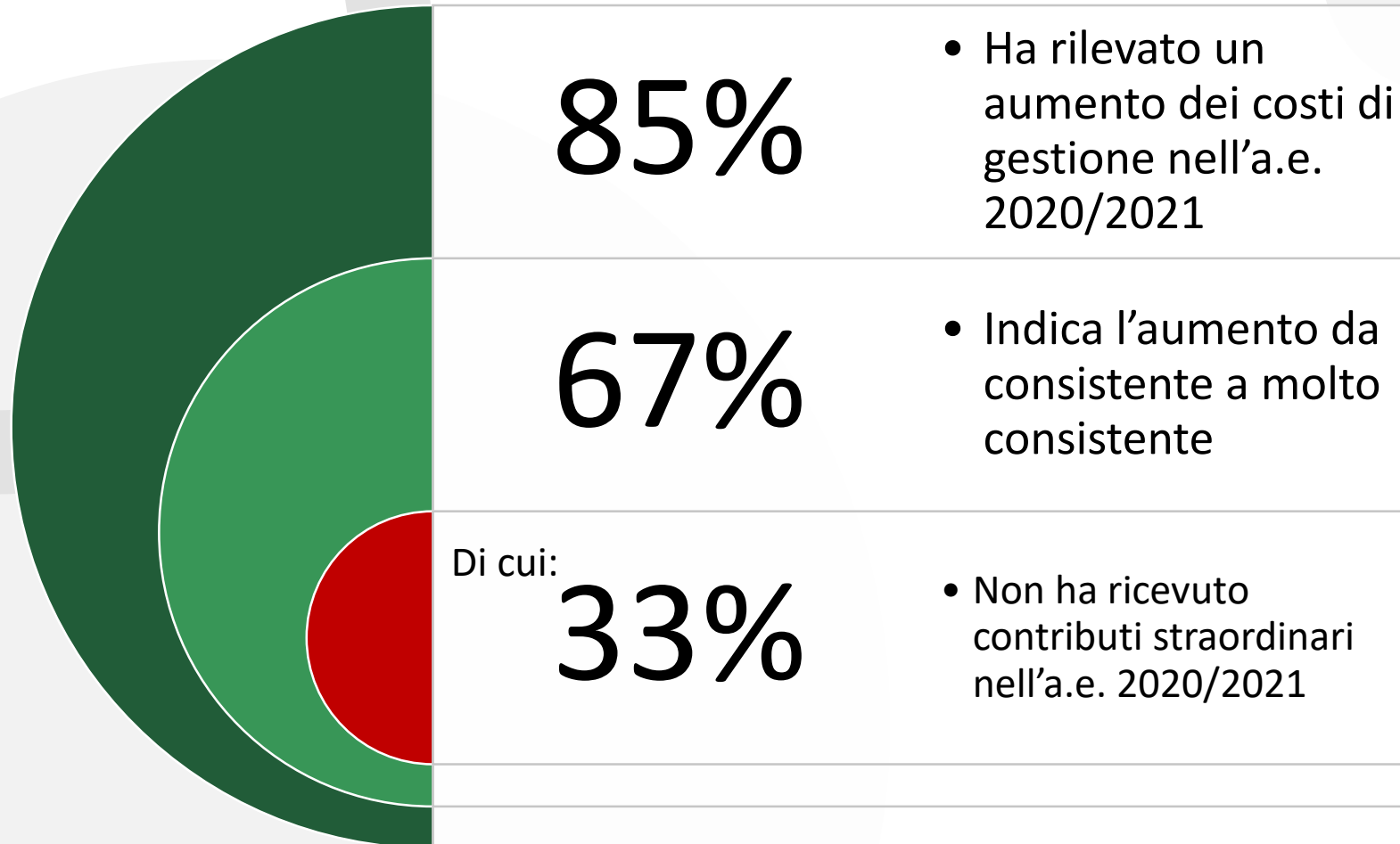
Il 27% ha sospeso l'attività solo per singole Sezioni



Oltre il 60% non ha adottato sospensioni del servizio educativo



# L'aumento dei costi per le nuove regole in materia di sicurezza sanitaria



# La flessione della domanda del servizio da parte delle famiglie

**60%**

Non aveva bambini iscritti alle liste d'attesa al momento dell'intervista

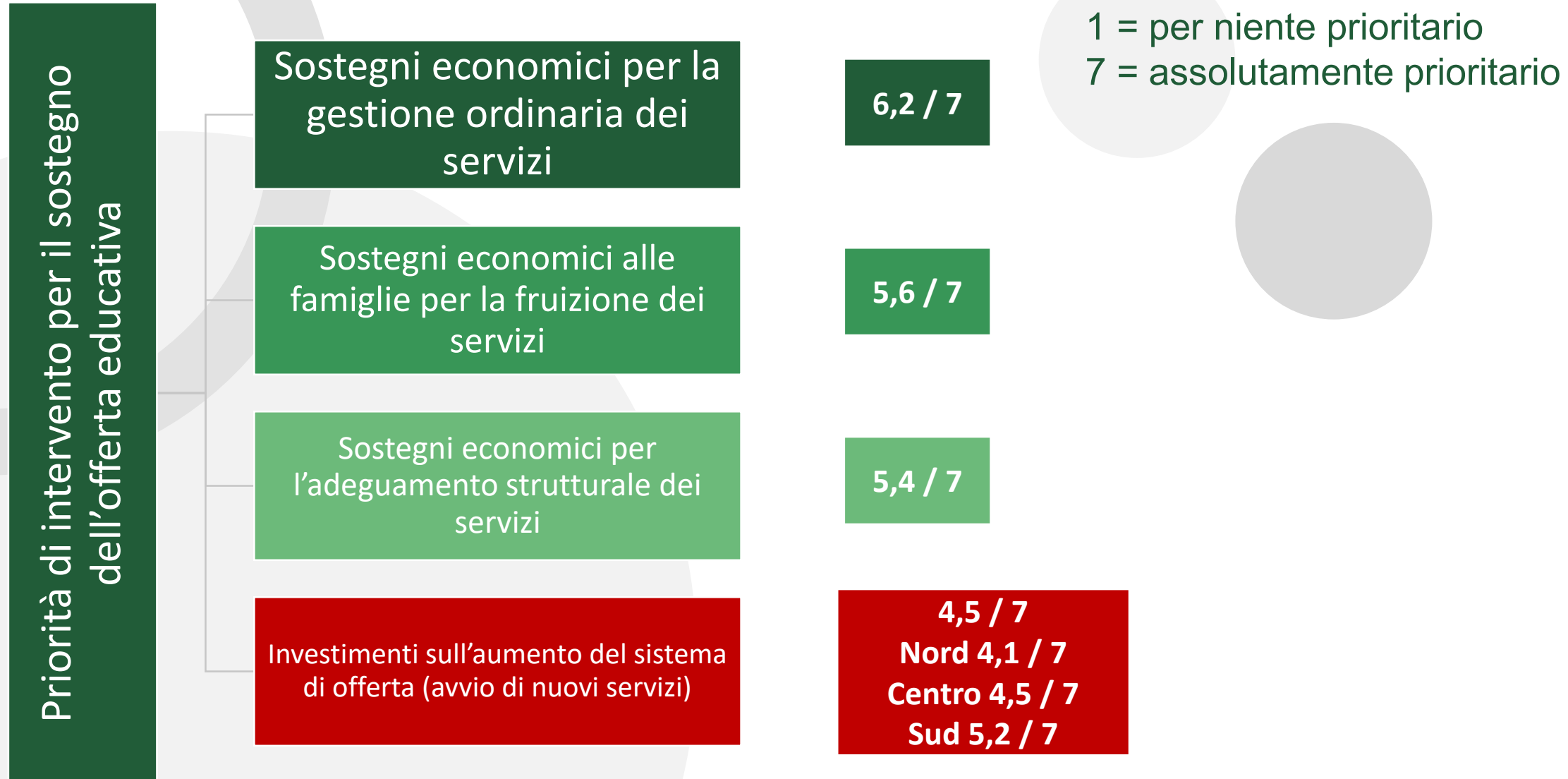
**39%**

Ha rilevato una riduzione del numero di iscritti rispetto all'a.e. 2019/2020

**27%**

Ha registrato una diminuzione dei frequentanti nel corso dell'a.e. 2020/2021

# Le priorità di intervento per il sostegno dell'offerta educativa secondo i referenti dei servizi educativi



## Riflessioni - 1

1. lo sviluppo del sistema di offerta dei servizi educativi per l'infanzia nei territori italiani si è caratterizzato storicamente per una **forte disomogeneità**
2. Lo sviluppo omogeneo sul territorio nazionale di una offerta educativa in grado di determinare **medesime opportunità di accesso** indipendentemente dalle zone di residenza si ripropone con forza oggi all'avvio del **potenziamento** del sistema di offerta educativa
3. si avverte la necessità, in alcune regioni più che in altre, di specificare gli obiettivi di potenziamento del sistema educativo per l'infanzia in modo da favorire il riequilibrio territoriale dell'offerta stessa. Una possibile soluzione potrebbe essere quella **di individuare un livello territoriale su cui fondare obiettivi, in termine di tassi di copertura, *intermedio* tra la dimensione regionale e quella comunale, come per esempio quella relativa agli ATS**

## Riflessioni - 2

1. Il quadro che l'indagine suppletiva, fortemente voluta dal Dipartimento per le politiche della famiglia e realizzata in tempi molto rapidi, grazie al team ISTAT – Università Ca' Foscari, ci riporta è di una **sostanziale resilienza** da parte delle strutture. Nonostante le difficoltà riscontrate dalla grande maggioranza dei servizi per l'infanzia, le stesse hanno individuato **forme di risposta spesso innovative** all'emergenza sanitaria e ai vincoli che questa ha imposto sulle modalità di servizio che possono essere **rivalorizzate anche per il futuro post pandemico**.
2. Parallelamente sono diversi gli interrogativi emersi che nell'immediato e prossimo futuro andranno affrontati. Quanto, ad esempio, le difficoltà abbiano **colpito in maniera diseguale un sistema già diseguale**, interessando in maniera particolare la **componente privata** del sistema dei servizi educativi che copre però quasi il 50% dell'offerta, in particolare al **Mezzogiorno** dove storicamente si stanno sviluppando con più fatica le opportunità educative per i più piccoli. Ma anche quanto la pandemia abbia influenzato i comportamenti dei neo-genitori, già in alcuni territori non tutti propensi all'utilizzo di servizi educativi strutturati, ed ora forse in parte più perplessi verso un servizio collettivo con una collegata **percezione di pericolosità**.